

COMUNE DI MODOLO

Provincia di Oristano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 19 del 20 Febbraio 2020

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Giovanni Maria Milia

f.to Omar Aly Kamel Hassan

f.to Dr.ssa Emanuela Stavole



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario Comunale

attesta che copia della Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi decorrenti dal giorno 25/02/2020 al giorno 11/03/2020, prot. n. 465 e contestualmente trasmessa al Responsabile del Servizio e all'Ufficio competente.

MODOLO, li 25/02/2020

Il Segretario Comunale
f.to Dr.ssa Emanuela Stavole



COMUNE DI MODOLO
PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

Modolo, li 25/02/2020

Baldini



COMUNE DI MODOLO
Provincia di Oristano

Publicato dal 25/02/2020 al 11/03/2020

N° 19

Il Messo Comunale

Baldini

OGGETTO: Ordinanza n. 1339 del Tribunale di Oristano e sentenza n. 63/2019 della Corte dei Conti – Sez. Giurisdizionale della Sardegna. Istanza ex art. 492 bis c.p.c presso il Tribunale di Sassari. Indirizzi e determinazioni.

L'anno duemila venti, il giorno venti del mese di febbraio alle ore 15,00 nella sala delle adunanze del Comune di Modolo, si è riunita, convocata nei modi e termini di legge, la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

OMAR ALY KAMEL HASSAN	Presidente	Presente
GIOVANNI MARIA MILIA	Vice Sindaco	Presente
MANUELA CALARESU	Assessore	Presente
MAURO SIAS	Assessore	Assente

e con l'assistenza del Segretario Comunale Dott.ssa Emanuela Stavole.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita la Giunta a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, hanno espresso parere favorevole:

- il Responsabile del Servizio interessato in ordine alla sola regolarità tecnica (art. 49, c.1, del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni);
- il Segretario Comunale (artt. 49, c. 2, e 97, c. 4.b, del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni); per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile di Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni).

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la deliberazione di Giunta n. 34 del 20 aprile 2017, con la quale si stabiliva di affidare incarico legale all'Avv. Nicoletta Masile, al fine di agire in giudizio per il recupero delle somme erogate a titolo di contributo, ex art. 3 L.R. 1/11, alla Ditta Giuotto Idea, concessi sulla base dei criteri di cui alla Delibera di G.M. n. 62/2012 e della normativa al riguardo vigente;

Dato atto che, in data 24/01/2019, con Ordinanza del Tribunale Civile di Oristano, R.G. n. 1339/2019, veniva stabilito l'accoglimento totale delle richieste del Comune di Modolo per la restituzione delle somme concesse, a titolo di contributo ex art. 3 L.R. 1/11, dalla Ditta Giotto Idea, con condanna al rimborso, in favore del Comune, delle spese legali del procedimento;

Dato atto altresì che a seguito dell'attività ispettiva avviata d'ufficio e condotta dalla Guardia di Finanza - Brigata di Bosa, si è instaurato un giudizio speciale promosso dal Procuratore Generale innanzi la Corte dei Conti - Sez. Giurisdizionale della Sardegna, **che** con sentenza di condanna, in forma esecutiva, n. 63/2019 dell'11/03/2019, acquisita in data 22/03/2019 al Protocollo generale dell'Ente con n. 61, emessa nei confronti di Bertotto G. dalla Corte dei Conti - Sez. Giurisdizionale per la Regione Sardegna, ponendo a carico dell'Ente Locale, di avviare tempestivamente l'azione di recupero nei confronti del soggetto condannato, al fine di scongiurare eventuali danni all'Erario e relative responsabilità;

Atteso che con propria Delibera n. 47 del 07/05/2019 e n. 57 del 23/05/2019 l'Amministrazione conferiva apposito incarico allo studio legale dell'Avv. Masile al fine di provvedere:

- al recupero delle somme concesse a titolo di contributo ex art. 3 L.R. 1/11, alla Ditta Giuotto Idea;
- alla messa in esecuzione dell'Ordinanza n. 1339/2019 del Tribunale Civile di Oristano ed effettuare il recupero delle spese legali sostenute da questo Comune nel procedimento in questione;
- e messa in esecuzione della Condanna n. 63/2019 della Corte dei Conti Sez. Giurisdizionale per la Regione Sardegna;

Considerato che con propria comunicazione del 19 febbraio u.s, l'Avv. Masile, difensore dell'Ente nei vari procedimenti di cui trattasi, informava l'Amministrazione, in merito alle procedure esecutive promosse nei confronti del medesimo Bertotto, della circostanza che il pignoramento presso terzi promosso nei confronti del suddetto, in forza dei titoli esecutivi in possesso dell'Ente, non avessero sortito effetto alcuno, essendo risultate infatti tutte negative le dichiarazioni dei terzi pignorati, e contestualmente suggeriva l'opportunità di presentare un'istanza ex art. 492 bis c.p.c. al Presidente del Tribunale di Sassari al fine di poter essere autorizzati ad accedere all'archivio dei rapporti finanziari, tributari e previdenziali del condannato;

Ritenuto dover assumere le proprie determinazioni in merito e indirizzare gli Uffici per l'adozione di tutti gli atti conseguenti al presente deliberato;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il vigente Statuto dell'Ente;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il Bilancio 2019, approvato con delibera di C.C. n. 23 del 12/04/2019, in attesa del predisponendo Bilancio 2020 e del Bilancio Pluriennale 2020/2022;

Tutto ciò premesso,

Si dà atto che l'Assessore Milia non partecipa alla votazione;

Con voti n. 2 favorevoli, n. 1 astenuti, espressi nei modi di legge

DELIBERA

Di dare atto di quanto in premessa esposto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di presentare un'istanza ex art. 492 bis cpc al Presidente del Tribunale di Sassari al fine di essere autorizzati ad accedere all'archivio dei rapporti finanziari, tributari e previdenziali del soggetto condannato;

Di autorizzare il Sindaco, in qualità di Rappresentante Legale dell'Ente, alla sottoscrizione di apposita procura all'Avv. Masile per richiedere l'autorizzazione alla ricerca con modalità telematiche dei beni da pignorare;

Di richiedere apposito preavviso di parcella allo Studio Legale Avv. Masile al fine di quantificare e garantire copertura alle spese eventualmente nascenti per le finalità su indicate;

Di dare atto che le somme a copertura del presente deliberato troveranno adeguata copertura nel predisponendo Bilancio 2020;

Di indirizzare gli Uffici affinché provvedano ad adottare di tutti gli atti e gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione;

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.